



FARONOTIZIE.IT

Anno XVI - n°177
Gennaio 2021

Redazione e
amministrazione:
Scesa Porta Laino, n. 33
87026 Mormanno (CS)
Tel. 0981 81819
Fax 0981 85700
redazione@faronotizie.it

Testata giornalistica
registrata al Tribunale di
Castrovillari n° 02/06
Registro Stampa
(n.188/06 RVG) del 24
marzo 2006

Direttore responsabile
Giorgio Rinaldi

SI COMINCIA A CAPIRE
IL PROGETTO DELLA
CHIESA DI S.M. GORETTI
MORMANNO dell'arch. M.
Cucinella

arch. Mario Cucinella



Sono trascorsi più di 5 anni da quando scrissi
l'articolo allegato.
A Mormanno c'era una generale avversione e
antipatia per quel 'frigorifero bianco' che stava
venendo su, una delle poche voci a favore del
progetto era la mia ; come pure 'la catasta' di
campotenese, progettata dallo stesso

architetto, io e pochi altri, l'abbiamo accolta con favore .
Mi pare che oggi il giudizio, non il mio, sia notevolmente cambiato .



Si comincia a capire il progetto della Chiesa di
S. M. Goretti - Mormanno dell'arch. Mario Cucinella
----- scritto dall'arch. Nino La Terza

La porta l'aviada mindi di latu ha sentenziato una signora

La nuova chiesa di S. M. Goretti , progettata dall'arch. M.
Cucinella , con leggeri segni di riconoscibilità della tradizione
cristiana, è un elemento caratterizzante all'interno di un contesto
neutro, dove la bellezza è tutta da costruire .

Credo che bisogna correggere l'immagine del pio
borgo : il luogo che conoscevamo, il ricordo della
ferrovia; un territorio diventato centro abitato
negli anni '60, oltre il quale ci sono terreni più o
meno coltivati ; la zona dei 'casini' di campagna
con qualche vigneto, un bivio stradale in
comunicazione visiva con il centro storico e
quindi psicologicamente con la piazza che ha
perso il ruolo di agorà .





L'habitat è stato sconvolto dalla presenza monumentale di un **U.F.O. bianco** che ha modificato la nostra immagine rassicurante di un passato che era meglio non modificare, secondo la signora o al massimo accettare l'idea di aggiungere, nella nostra visione conservata nella memoria, una semplice cappella, in armonia con il 'deserto esistente'.

La piccola foto rende l'idea di ciò che potrebbe piacere ai seguaci della signora.



Ci troviamo invece con una pianta centrale disegnata, partendo dal 'movimento' delle curve delle **chiese barocche** (opere di Bernini e Borromini - S.Ivo la Sapienza, S.Carlo alle 4 fontane, S.Andrea al Quirinale) che crea uno spazio dinamico, monumentale, in cui la zona centrale si rapporta con le cappelle laterali.



L'edificio 'respira' grazie alla ventilazione ed è illuminato anche naturalmente, limitando il ricorso a grandi impianti meccanici e tecnologici.

Luce ed emozione: spazio interno sublimato da un velario in alto che è stato installato, sostituisce la cupola, un susseguirsi di curve in rete metallica che regolano il passaggio della luce esaltando il fonte battesimale che rappresenta la nascita e

una zona quasi **buia**, dedicata alla confessione, dove il **buio** del peccato incontra la **luce** della redenzione.

Il rivestimento interno in canapa e calce, **i colori sono quelli della terra**, **l'esterno candido, liscio**. Le stazioni della *via crucis* sintetizzate dalle frasi scritte dai bambini. Ciò provoca emozioni. Sono state inserite all'interno le opere realizzate dall'artista **Giuseppe Maraniello** che si confrontano con l'eco del barocco: **forme fluide come le pareti**.

Così appaiono **l'ambone** (il leggio), **il mosaico con la figura della Vergine Maria**, illuminato dall'unica finestra, **il tabernacolo** e **il fonte battesimale**.



Mons. don Amilcare Zuffi, liturgista, ha dato significato ad ogni elemento della genesi compositiva dello spazio sacro.

Le Chiese barocche avevano come riferimento le piante centrali, le antiche cupole, in particolare quella del **Pantheon** (la cupola emisferica dà la misura all'aula circolare, preceduta da un pronao rettangolare).



Il tempio di epoca romana, dedicato a tutti gli dei.

Ancora oggi, nonostante conosciamo esempi di grandi architetture senza pilastri e colonne centrali, il **Pantheon** provoca emozioni e all'interno, il fedele che entra, tende ad avvicinarsi ai possenti muri per proteggersi dalla sensazione di smarrimento: **il grande oculo centrale, O** che distribuisce la **luce**, crea il collegamento fra la **terra** e il **cielo**.



Sono convinto che anche la chiesa di S.M.Goretti provoca stupore e grande **emozione** a chi entra nell'edificio, chiaramente è necessaria una **predisposizione** all'ascolto dei messaggi che arrivano dalla **luce** e dalle **forme fluide**.

Tale **predisposizione** dipende anche dalla conoscenza del pensiero di **Mario Cucinella**, che io provo a riassumere: la bellezza sognata dall'architetto da ragazzo si materializza nelle sue opere; concepire idee chiare e semplici, poiché il **processo** di realizzazione dei **progetti** è complicato e il lavoro di squadra è fondamentale; l'architettura non è una disciplina solitaria.

Un **progetto** sostenibile è un valore aggiunto, gli architetti devono **preoccuparsi** dell'impatto ambientale degli edifici, l'architettura espande il confine oltre quello dell'edificio, ne valuta il peso all'**interno** e all'**esterno** del contesto urbano.

M. Cucinella fa l'esempio della **tecnologia**, della modernità, che non trascura la **tradizione**, anzi può **convivere** e **il cammello che attraversa il deserto con** le antenne GPS e pannelli fotovoltaici x alimentare il frigo che trasporta le medicine da un villaggio all'altro, ci fa capire l'importanza della **tecnologia a servizio della tradizione**.



Un esempio è proprio **il centro visitatori di campotenesse**, opera di **Cucinella**, la cui immagine è tratta dal film 'Il Bene Comune' di Rocco Papaleo.

L'architettura è uno strumento x occuparsi delle **xsone** che hanno bisogno dell'architettura.

Curare le case, le chiese, rendere gli **ospedali ospitali**, considerare la **qualità** della vita e la **dignità** delle **xsone**, quindi non costruire x **speculare**, questo dovrebbe insegnarci anche l'esperienza covid, abitazioni dove si deve vivere bene 24 ore al giorno, stanze dove si lavora a lungo con il computer, case con spazio privato all'esterno, edifici x un sistema sanitario diffuso nei quartieri e nei paesi.

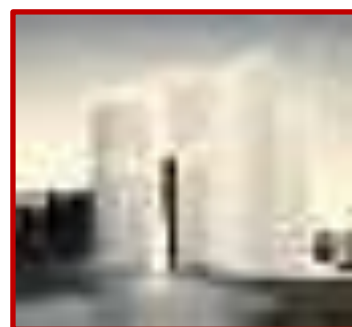
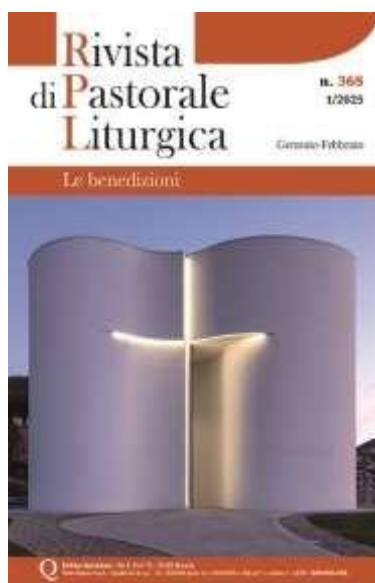


Gli edifici non si muovono, ma viaggiano nella memoria e **la diffusa semplicità e povertà edilizia** non è dignitosa x gli abitanti.

La costruzione della Chiesa di S.M.Goretti tiene conto delle nuove esigenze dei cittadini, delle caratteristiche e del futuro della **popolazione** :

l'architetto sostiene e anticipa nuove tendenze prendendo spunto dal passato.

Oggi anche il dramma del covid induce il progettista a contribuire a dissolvere **la nebbia** che ci avvolge, costruire x rappresent**are** anche le intuizioni, **dare** spazio alle esigenze della comunità .



Concludo con le immagini di alcune realizzazioni dell'archistar realizzate a Limeria - Brasile, Met Building Tirana, ospedale sud salento .

Il progetto deve **essere capito, compreso** e l'edificio **utilizzato, vissuto** , altrimenti diventa un elemento **sordo, inutile** . L'architettura ospitale diventa tale solo quando inizia ad **essere** vissuta armonicamente dall'uomo **(e dalla signora di cui sopra)** .

